



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## INFORMAZIONI

**Città di Fratta Polesine**  
Via G. Tasso, 37 - 45125 Fratta Polesine (Ro)  
Tel. 0425 668030  
info@comune.frattapolesine.ro.it  
www.visit-fratta.it

**IAT Rovigo**  
Piazza Vittorio Emanuele II, 2 - 45100 Rovigo  
Tel. 0425 206206  
iat@comune.rovigo.it  
www.comune.rovigo.it

**Rovigo Convention & Visitors Bureau**  
Viale del Lavoro, 4 - 45100 Rovigo  
Tel. 0425 403535  
info@rovigoconventionbureau.com  
www.rovigoconventionbureau.com



## Come raggiungere Fratta Polesine/How to reach Fratta Polesine

**Da Bologna e Venezia:**  
Autostrada A13, uscita Rovigo sud (Villamarzana);  
SS434 (direzione Verona), uscita Fratta Polesine.  
**Da Verona:**  
SS434 (direzione Rovigo), uscita Fratta Polesine  
**Da Milano:**  
Autostrada A4, uscita Verona sud;  
SS434 (direzione Rovigo), uscita Fratta Polesine.

Marco Polo/Venezia - [www.veneziaairport.it](http://www.veneziaairport.it)  
Catullo/Verona - [www.aeroporto.verona.it](http://www.aeroporto.verona.it)  
Marconi/Bologna - [www.bologna-airport.it](http://www.bologna-airport.it)

Linea Verona - Rovigo

Ciclopercorso "Adige-Po"

**From Bologna e Venezia:**  
Highway A13, exit Rovigo sud (Villamarzana);  
SS434 (direction Verona), exit Fratta Polesine.  
**From Verona:**  
SS434 (direction Rovigo), exit Fratta Polesine  
**Da Milano:**  
Highway A4, exit Verona sud;  
SS434 (direction Rovigo), exit Fratta Polesine.

Marco Polo/Venezia - [www.veneziaairport.it](http://www.veneziaairport.it)  
Catullo/Verona - [www.aeroporto.verona.it](http://www.aeroporto.verona.it)  
Marconi/Bologna - [www.bologna-airport.it](http://www.bologna-airport.it)

Linea Verona - Rovigo

Ciclopercorso "Adige-Po"

In copertina: Villa Badoer - Fratta Polesine (Rovigo)  
Testi e grafica: [www.studioruzza.it](http://www.studioruzza.it) | Photo: Lucio Rossi, Rossella Ruzza | Coordinamento editoriale e traduzioni: Rovigo Convention & Visitors Bureau  
Layout grafico su immagine coordinata Regione Veneto



INIZIATIVA FINANZIATA DAL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020  
Misura 19 Sviluppo Locale Leader  
Organismo responsabile dell'informazione: GAL Polesine Adige  
Autorità di Gestione: Regione del Veneto - Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione  
Materiale realizzato nell'ambito del progetto di Cooperazione Transnazionale "He. A.R.T. - (Rural Art)"



IT/EN

# Fratta Polesine.



## UN BORGO RICCO DI STORIA E DI CULTURA

Fratta Polesine è un grazioso piccolo borgo con origini lontane nel tempo, posto su un paleoalveo del Po di Adria attivo nell'Età del Bronzo, e attraversato dallo Scortico, uno stretto canale che mette in comunicazione il Naviglio Adigetto con il Canalbianco. Questa particolare collocazione ha contribuito a conferire a Fratta, in epoca protostorica, un importante ruolo produttivo e nevralgico per i fiorenti traffici commerciali fra l'Europa del Nord, la Grecia e le isole dell'Egeo: la così detta Via dell'Ambrà. Molti secoli più tardi, nel Cinquecento e oltre, sotto la dominazione veneziana, il paese si impresse di stupende dimore molto spesso costruite per essere luoghi di villeggiatura estiva dei nobili veneziani. Alcune di queste, nel secondo decennio del XIX secolo, furono sede di incontri della Carboneria, la Società segreta rivoluzionaria italiana sorta con lo scopo primario di sconfiggere la tirannia austriaca in Italia e unificare la penisola sotto una Repubblica democratica. Oggi, la storia di Fratta può essere letta attraverso una passeggiata nel suo centro storico, un'escursione in bicicletta lungo il ciclopercorso Adige Po o una visita alle sue splendide ville e ai suoi musei.

## A VILLAGE FULL OF HISTORY AND CULTURE

Fratta Polesine is a charming little village with ancient origins, located on a paleo-riverbed of the Po di Adria, active in the Bronze Age, and crossed by the Scortico, a narrow canal that connects the Naviglio Adigetto with the Canalbianco. This particular location helped to give Fratta, in protohistoric times, an important productive and crucial role for the flourishing commercial traffic between Northern Europe, Greece and the Aegean islands: the so-called Via dell'Ambrà "Amber Way". Many centuries later, in the sixteenth century and beyond, under Venetian domination, the town was embellished with gorgeous villas, often built to be summer resorts for Venetian nobles. Some of these, in the second decade of the 19th century, were venues for meetings of the Carbonari, the Italian Revolutionary Secret Society founded with the primary aim of defeating Austrian tyranny in Italy and unifying the peninsula under a Democratic Republic. Today, the history of Fratta can be read through a walk in its historic center, a bicycle excursion along the "Adige-Po" cycle path or a visit to its wonderful villas and museums.

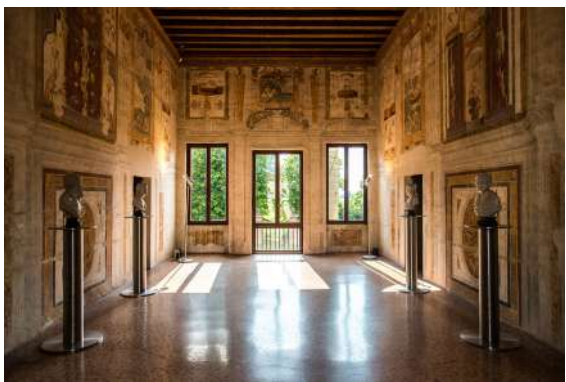
## VILLA BADOER DETTA LA BADOERA

L'imponente Villa Badoer, unico sito Unesco della provincia di Rovigo, fu progettata e realizzata da Andrea Palladio fra il 1555 e il 1557 su commissione di Francesco Badoer, discendente da una delle più antiche e nobili famiglie veneziane, dove era anticamente un castello di Salinguerra da Este (da: I Quattro Libri dell'Architettura, A.Palladio 1570).

La facciata, completata da un elegante frontone, è ornata da un monumentale pronao al quale si accede con un'ampia scalinata.

Prestigioso è l'interno, decorato con affreschi attribuiti a Pierfrancesco Giallo Fiorentino.

Nel corso degli anni, la Villa non ha subito importanti modifiche a differenza del rapporto con il paesaggio circostante: essa era infatti in una posizione di prestigio, sopraelevata rispetto al canale Scortico a quel tempo agevolmente navigabile e che permetteva il collegamento con Venezia.



## VILLA BADOER KNOWN AS "LA BADOERA"

The imposing Villa Badoer, recognized by Unesco as a World Heritage Site, was designed and built by Andrea Palladio between 1555 and 1557 on commission from Francesco Badoer, descendant of one of the oldest and most noble Venetian families.

The facade, completed by an elegant pediment, is adorned with a monumental pronao, which is accessed by a wide staircase.

The interior is prestigious, decorated with frescoes attributed to Pierfrancesco Giallo Fiorentino.

Over the years the Villa has not undergone any major changes unlike its relationship with the surrounding landscape: it was in fact in a prestigious position, elevated above the Scortico canal, easily navigable at the time, which allowed the connection with Venice.



## MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE

Il Museo occupa la barchessa destra di Villa Badoer e rappresenta l'esito di oltre 40 anni di ricerche archeologiche in Polesine.

I materiali esposti sono riconducibili ai villaggi che popolavano l'antico corso del Po di Adria tra il XII e il X secolo a.C.; in particolare, essi provengono dalla vicina località di Frattesina e dalle vaste necropoli a essa correlate.

La visita offre l'opportunità di conoscere, oltre all'ambiente e alla fauna che popolava questo territorio, anche una panoramica sulla vita e sulle attività che qui gli abitanti svolgevano durante la tarda Età del Bronzo. La pregevole fattura con la quale risultano eseguiti i manufatti in ambra, bronzo, piombo, oro, vetro, avorio e la loro elevata quantità, fa supporre che questo fosse un sito di produzione di manufatti destinati, oltre all'uso interno, anche agli scambi commerciali favoriti dall'importante via d'acqua costituita dal Po di Adria.

La località di Frattesina, a circa 3km dal centro storico di Fratta, è comodamente raggiungibile, grazie al ciclopercorso Adige Po.

## NATIONAL ARCHEOLOGICAL MUSEUM

The museum occupies the right barchessa of Villa Badoer and represents the result of over 40 years of archaeological research in Polesine.

The exhibited materials can be traced back to the villages that inhabited the ancient course of the Po di Adria between the 12th and 10th centuries BC, in particular they come from the nearby town of Frattesina and the vast necropolises related to it.

The visit offers the opportunity to know both, the environment and the fauna that inhabited this area and the life and activities that the inhabitants carried out here during the late Bronze Age.

The fine workmanship with which the artefacts in amber, bronze, lead, gold, glass, ivory are made and their high quantity, suggests that Fratta was a place of production of artifacts destined, not only for internal use, but also for commercial exchanges, favored by the important stream formed by the Po di Adria.

The locality of Frattesina, about 3km from the historic center of Fratta, can be easily reached, thanks to the "Adige-Po" cycle path.



## CASA-MUSEO GIACOMO MATTEOTTI

La Casa-Museo Giacomo Matteotti permette di entrare nella vicenda umana e politica di un grande protagonista della storia italiana del Novecento. Nativo di Fratta Polesine, Giacomo Matteotti fu deputato nel Regno d'Italia; egli fu rapito e assassinato a Roma il 10 giugno 1924 da una squadra fascista a causa delle sue denunce dei brogli elettorali nelle elezioni dell'aprile dello stesso anno.

Il Museo è ricavato all'interno di quella che fu, a partire da fine Ottocento, la residenza della famiglia Matteotti e conserva la struttura, la divisione degli spazi e il mobilio del tempo in cui vi abitò Giacomo Matteotti e, successivamente alla sua morte, la moglie con i figli. Il legame di questa famiglia con Fratta Polesine rimase forte, tanto che le spoglie mortali di Giacomo furono tumulate nel cimitero locale.

## GIACOMO MATTEOTTI HOUSE-MUSEUM

Giacomo Matteotti's House-Museum provides an insight into the human and political story of a great protagonist of Italian history of the twentieth century. A native of Fratta Polesine, a deputy in the Kingdom of Italy, he was kidnapped and assassinated in Rome on June 10, 1924 by a fascist squad because of his reports of electoral fraud in the April elections of the same year.

The museum has been housed in the residence of the Matteotti family since the end of the 19th century. The structure retains the division of spaces and the furniture of the time in which Giacomo Matteotti and his wife lived there with their children after his death. The bond of this family with Fratta Polesine remained so strong that Giacomo's mortal remains were buried in the local cemetery.

## LUNGO LO SCORTICO

Lungo la via d'acqua che taglia da nord a sud il centro storico del borgo, si trovano numerosi siti che vale la pena visitare. Ospitato in un antico palazzo, il Museo del Manegium, ad esempio, dove la ricchezza di materiali e documentazione hanno permesso di ricostruire gli ambienti di vita e di lavoro tipici della terra polesana.

Vicinissima a Villa Badoer, è situata Villa Grimani Molin Avezzù, edificata nel 1547 e decorata all'interno con splendidi affreschi. Nel novembre del 1818 è stata teatro dell'arresto, da parte dell'esercito austriaco, dei principali esponenti carbonari frattensi, che furono in seguito processati e inviati al carcere duro dello Spielberg.

Infine, ma l'elenco sarebbe ancora lungo, il Parco di Villa Labia, realizzato nel corso del XIX secolo in stile romantico. Esso ospita, al suo interno, numerose specie arboree e arbustive, due ghiacciaie e un laghetto artificiale alimentato da un canale sotterraneo proveniente dallo Scortico.

## ALONG THE SCORTICO

Along the waterway that cuts the historic center of the town from north to south, there are numerous sites worth visiting. Housed in an ancient building, the Manegium Museum, for example, where the wealth of materials and documentation have allowed to reconstruct the typical living and working environments of Polesine.

Very close to Villa Badoer is Villa Grimani Molin Avezzù, built in 1547 and decorated inside with splendid frescoes. In November 1818 it was the scene of the arrest by the Austrian army of the main Carbonari exponents of Fratta, who were later tried and locked up in the Spielberg hard prison.

Finally, but the list would still be long, the Park of Villa Labia, built in the nineteenth century in a romantic style.

It houses numerous trees and shrubs species, two ice houses and an artificial lake fed by an underground channel coming from the Scortico.

